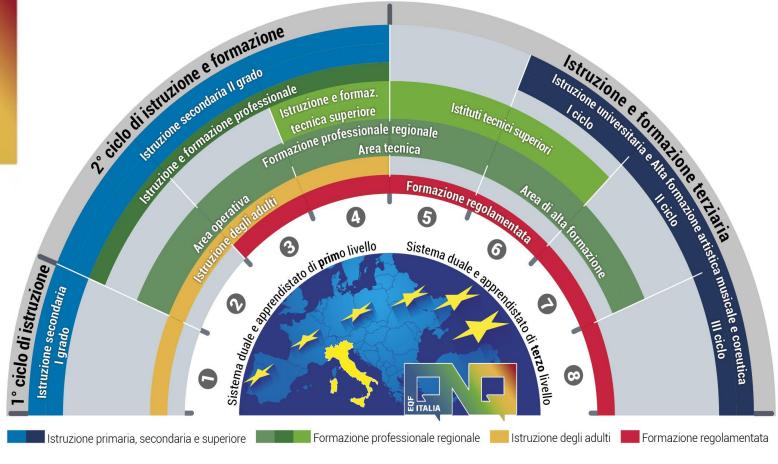
Il nuovo rapporto di referenziazione all'EQF: genesi, obiettivi, prospettive



Andrea Simoncini andrea.simoncini@anpal.gov.it



Fonti della proposta tecnica e destinatari del rapporto

FONTI

DESTINATARI

RACCOMANDAZIONE UE E RELATIVA DOC. TECNICA

DECRETO ISTUTIVO DEL QNQ (8 GENNAIO 2018)

NORME DEL SNCC (IN PARTIC LINEE GUIDA 5 gen 2021)

PRIMO RAPPORTO DI REFERENZIAZIONE ITALIANO

ORDINAMENTI E NORMATIVE DI SETTORE

INCONTRI PRELIMINARI CON AMM. CENTRALI E REGIONALI

FEEDBACK DI INAPP SULLA PROPOSTA TECNICA

COMMISSIONE EUROPEA

ALTRI STATI ADERENTI ALLA RACCOMANDAZIONE

ATTORI NAZIONALI OPERANTI
NELL'AMBITO DEI SISTEMI
DELL'OFFERTA
DELL'APPRENDIMENTO
PERMANENTE

Proposta tecnica del Rapporto e iter di adozione

... A Bologna, la prima università del mondo, passavano Copernico ed Erasmo da Rotterdam, Paracelso e Dürer, Non dimentichiamo che tutta la cultura filosofica medievale è stata europea, senza distinzione di nazionalità, Tommaso d'Aquino insegnava a Parigi, l'inglese Occam e l'italiano Marsilio sostenevano la causa dell'imperatore tedesco, mentre tutte le canzoni di gesta e le storie del Graal migravano tra Inghilterra, Francia, Spagna e Germania per arrivare con Pulci, il Boiardo e l'Ariosto nell'Italia rinascimentale.





Condivisione con le amministrazioni pubbliche e consultazione nazionale e internazionale



Follow up della proposta tecnica



Luglio 2021



Iter istituzionale di approvazione e adozione del Rapporto

Umberto Eco

Struttura e contenuti del Rapporto

PREMESSA

• Approcci e obiettivi dell'implementazione del QNQ

INTRODUZIONE

• Che cosa è EQF, finalità e obiettivi, processo di elaborazione e struttura del rapporto

CAPITOLO 1

• Il contesto normativo per l'aggiornamento del rapporto di referenziazione delle qualificazioni a EQF

CAPITOLO 2

• Il QNQ: struttura, procedure, governance, coerenza con i 10 criteri

CAPITOLO 3

• I sistemi delle qualificazioni in Italia e loro referenziazione al QNQ

CAPITOLO 4

• Sintesi dei risultati del confronto con le sedi istituzionali e della consultazione pubblica

Struttura e contenuti del Rapporto

ALLEGATI

APPENDICI

ALLEGATI DELLA RACCOMANDAZIONE EQF (2017)

DECRETO ISTUTIVO DEL QNQ (8 GENNAIO 2018)

GLOSSARIO DELLE DEFINIZIONI GIURIDICHE

INDICE DELLE NORME

BIBLIOGRAFIA

SITOGRAFIA

QUESTIONARIO PER LA CONSULTAZIONE PUBBLICA

ELENCO ENTI PUBBLICI TITOLARI CONSULTATI

> FEEDBACK DELLA CONSULTAZIONE INTERNAZIONALE

Premessa

L'implementazione del QNQ di per sé non determina effetti giuridici automatici di equivalenza tra qualificazioni ma concorre a:

- rafforzare la fiducia reciproca, la cooperazione e la governance dei sistemi dell'education
- innalzare la qualità dell'offerta nazionale di apprendimento permanente;
- favorire la valorizzazione delle opportunità di apprendimento acquisite nei contesti non formali e informali;
- supportare i servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze e le procedure di equipollenza e

TRE APPROCCI

- 1. Approccio cooperativo tra le amministrazioni coinvolte
- 2. Approccio progressivo basato sulla massima valorizzazione delle esperienze consolidate
- 3. Approccio sostanziale che privilegia la massima sostenibilità, tempestività ed economicità delle procedure di referenziazione

Capitolo 1 - Il contesto normativo e strategico

La strategia italiana per l'apprendimento permanente e il Sistema nazionale di certificazione delle competenze

Sistema delle reti territoriali integrate dei servizi di istruzione/ formazione/lavoro

Sistema nazionale di certificazione delle competenze (SNCC)

Sistema informativo unico

Altri interventi di policy che ampliano la strategia italiana per l'apprendimento pemanente

- 1.La riforma in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive
- 2.Il Reddito di cittadinanza
- 3.L'introduzione del sistema duale
- 4. La riforma degli Istituti Professionali
- 5. L'attuazione della Raccomandazione Upskilling Pathways

Capitolo 1 - Il contesto normativo e strategico

Finalità del Quadro Nazionale delle Qualificazioni nell'ambito della strategia italiana per l'apprendimento permanente

Trasparenza, comparabilità, spendibilità e portabilità delle competenze

Interoperabilità delle banche dati

Coordinamento dei servizi di istruzione formazione lavoro

Co-progettazione per competenze e work based learning

Sviluppo,
aggiornamento e
riconoscimento
delle competenze

Analisi dei fabbisognidelle competenze profilazione/personali zzazione autovalutazione e incontro

domanda/offerta

PRIMA REFERENZIAZIONE DELLE QUALIFICAZIONI ITALIANE A EQF

ONTO

Assenza di un Quadro Nazionale delle Qualificazioni

Referenziazione diretta delle qualificazioni italiane agli 8 livelli EQF

Referenziate le qualificazioni education (MI e MUR) e VET sulla base di Accordi Stato-Regioni, IeFP, IFTS, ITS

NON sono state referenziate le qualificazioni della formazione professionale regionale e le professioni regolamentate

IL QNQ - OBIETTIVI E FINALITA'

Attuare la Raccomandazione EQF

• Raccordare il Quadro italiano con i quadri degli altri Paesi europei

Perfezionare il requisito
normativo della
referenziazione al QNQ quale
precondizione per
l'inclusione nel Repertorio
nazionale

@Coordinare i sistemi dell'offerta
pubblica di apprendimento permanente e
 i servizi di individuazione e
 validazione e certificazione delle
 competenze

IL QNQ - STRUTTURA E SPECIFICHE TECNICHE

Strutturato su 8 livelli

Basato sull'approccio dei risultati di apprendimento

Ispirato al Quadro europeo EQF (Conoscenze, abilità e responsabilità e autonomia)

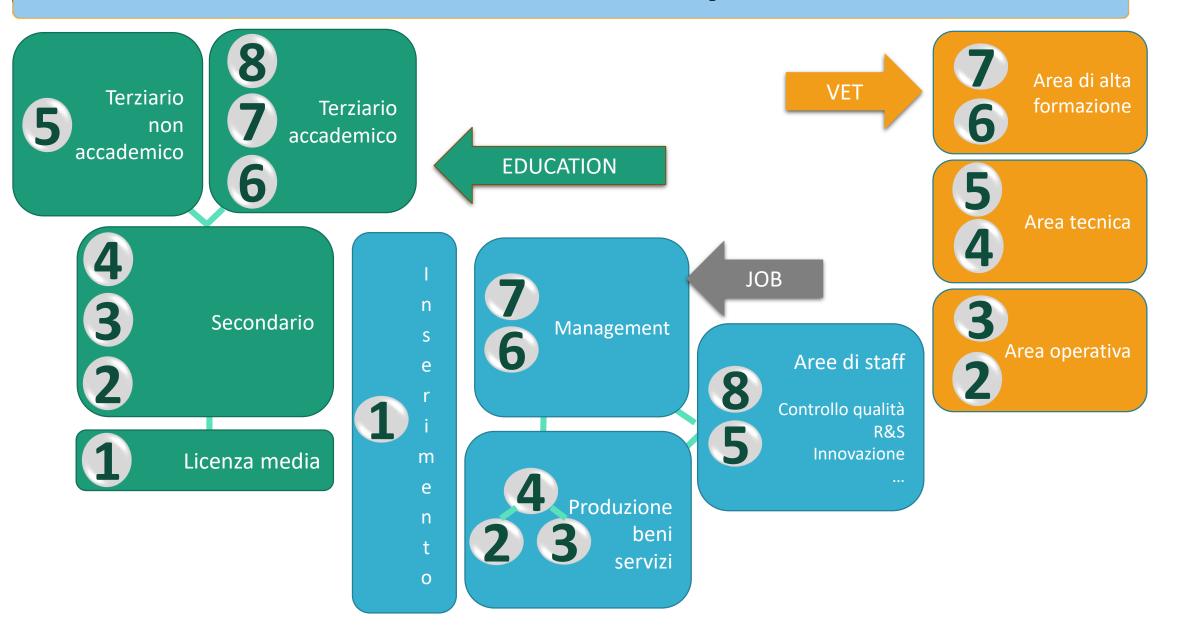
Applicabile a tutti i contesti di lavoro e di studio attraverso l'uso dei subdescrittori

IL QNQ - Tabella di sintesi

LIVELLO QNQ	Abilità	Performance	Contesto		
	È in grado di	Al fine di	In un contesto		
1	CONCENTRARSI E INTERAGIRE	SVOLGERE COMPITI ASSEGNATI NEL RISPETTO DEI PARAMETRI PREVISTI	STRUTTURATO SOTTO DIRETTA SUPERVISIONE		
2	MEMORIZZARE E PARTECIPARE AI PROCESSI	ESEGUIRE COMPITI ASSEGNATI SECONDO CRITERI PRESTABILITI	STRUTTURATO CON UN NUMERO LIMITATO DI SITUAZIONI DIVERSIFICATE E SOTTO SUPERVISIONE		
3	COLLABORARE CON ORIENTAMENTO AL RISULTATO	RAGGIUNGERE RISULTATI PREVISTI INDIVIDUANDO MODALITÀ DI REALIZZAZIONE ADEGUATE	STRUTTURATO CON SITUAZIONI MUTEVOLI		
4	RISOLVERE PROBLEMI E COOPERARE IN MULTITASKING	CONSEGUIRE OBIETTIVI COORDINANDO E INTEGRANDO ATTIVITÀ E RISULTATI ANCHE DI ALTRI, CON PARTECIPAZIONE AL PROCESSO DECISIONALE E ATTUATIVO	DI NORMA PREVEDIBILE SOGGETTO A CAMBIAMENTI IMPREVISTI		
5	ANALIZZARE E VALUTARE, COMUNICANDO E GESTENDO LE CRITICITÀ	GARANTIRE LA CONFORMITÀ DEGLI OBIETTIVI CONSEGUITI IN PROPRIO E DA ALTRE RISORSE, IDENTIFICANDO E PROGRAMMANDO INTERVENTI DI REVISIONE E SVILUPPO	DETERMINATO, COMPLESSO ED ESPOSTO A CAMBIAMENTI RICORRENTI E IMPREVISTI		
6	SINTETIZZARE, NEGOZIARE, MOTIVARE E PROGETTARE	PRESIDIARE GLI OBIETTIVI E I PROCESSI DI PERSONE E GRUPPI, DECIDENDO IN MODO AUTONOMO E NEGOZIANDO OBIETTIVI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE	NON DETERMINATO ED ESPOSTO A CAMBIAMENTI IMPREVEDIBILI		
7	GESTIRE RETI RELAZIONALI E INTERAZIONI SOCIALI COMPLESSE, PIANIFICARE IN UNA VISIONE SISTEMICA	GOVERNARE PROCESSI DI INTEGRAZIONE E TRASFORMAZIONE, ELABORANDO STRATEGIE DI ATTUAZIONE E SVILUPPO, DECIDENDO IN MODO INDIPENDENTE	NON DETERMINATO ESPOSTO A CAMBIAMENTI CONTINUI NON CONFRONTABILI CON VARIABILI NOTE, SOGGETTO A INNOVAZIONE		
8	RICERCARE E CREARE IN UNA DIMENSIONE STRATEGICA E EVOLUTIVA	PROMUOVERE PROCESSI INNOVATIVI E DI SVILUPPO STRATEGICO, PREFIGURANDO SCENARI E SOLUZIONI E VALUTANDONE GLI EFFETTI ED EVOLUZIONI	DI AVANGUARDIA NON CONFRONTABILE CON SITUAZIONI E CONTESTI PRECEDENTI		

Capitolo 2 - Struttura, procedure, governance del

IL QNQ - Una tassonomia che mette in dialogo sistemi differenti



IL QNQ - Gli oggetti della referenziazione

Tutte le qualificazioni degli enti pubblici titolari, sia quelle appartenenti a sistemi di qualificazioni già referenziati sia quelle appartenenti a sistemi di qualificazioni non referenziati nell'ambito del primo Rapporto di referenziazione

Tutte le qualificazioni degli enti pubblici titolari già referenziate al QNQ che, a regime, subiscono una procedura di manutenzione o aggiornamento

Le qualificazioni rilasciate a norma di legge da organismi di diritto pubblico anche differenti dagli enti pubblici titolari

Le qualificazioni internazionali rilasciate anche da organismi differenti dagli enti pubblici titolari, fermo restando che la referenziazione di tali qualificazioni non comporta in alcun caso l'automatica acquisizione del valore legale di atto pubblico

Qualificazi oni del SNCC

Altre qualificazi oni

IL QNQ - Criteri di referenziazione

Criteri minimi generali di inclusione della qualificazione nel QNQ afferiscono alle condizioni preliminari al processo di referenziazione

Criteri minimi di posizionamento della qualificazione ai livelli del QNQ afferiscono alla collocazione della qualificazione a uno degli otto livelli del Quadro, data da una lettura dei risultati di apprendimento della qualificazione

Posizionamento "full fit" con collocazione univoca su uno specifico livello QNQ

Posizionamento "best fit" con collocazione NON univoca su uno specifico livello QNQ e la scelta del posizionamento si determina sulla base del principio della migliore collocazione possibile in base al criterio qualitativo di prevalenza ovvero attribuendo alla qualificazione il livello maggiormente ricorrente o elettivo

IL QNQ - Criteri delle sotto articolazioni

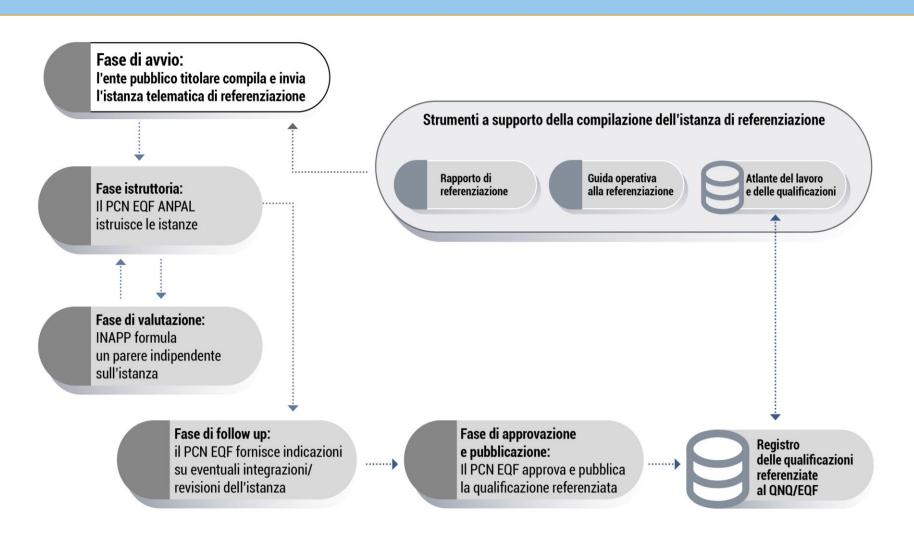
Non si basano su elementi di tipo tassonomico che frazionano dimensioni e descrittori all'interno del livello, ma su informazioni qualitative addizionali

SOTTO ARTICOL	DESCRIZIONE					
•						
0	Micro qualificazione composta da una o più competenze costitutiva di una o più qualificazioni più					
	ampie					
1	Qualificazione che non dà accesso diretto a percorsi di apprendimento formale di livello successivo					
2	Qualificazione che dà accesso diretto a percorsi di apprendimento formale di livello successivo					
3	Qualificazioni di specializzazione di una qualificazione di tipo 1 o 2 o qualificazioni di formazione					
	professionale, che non danno accesso diretto a percorsi di apprendimento formale di livello successivo					
4	Qualificazioni di specializzazione di una qualificazione di tipo 1 o 2 o qualificazioni di formazione					
	professionale, che danno accesso diretto a percorsi di apprendimento formale di livello successivo					
5	Qualificazioni internazionali non ricomprese nel Repertorio nazionale					
	3.33.2.3					

IL QNQ - Esempio di codifica e loghi

	LIVELLO EQF QNQ	SOTTO ART.	LAYOUT GRAFICO	LOGO
Diploma di Istruzione secondaria di secondo grado liceale	4	IT 4.2		Ü ITALIA
Diploma professionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	4	IT 4.4		E ITALIA
Diploma di Istruzione secondaria di secondo grado degli istituti tecnici o professionali (IDA)	4	IT 4.2		T ITALIA
Qualificazione di professione regolamentata	4	IT 4.2 IT 4.4		E ITALIA

IL QNQ - La procedura di referenziazione



SISTEMI INFORMATIVI A SUPPORTO DELLA DELL'IMPLEMENTAZIONE DEL QNQ E DELLA REFERENZIAZIONE DELLE QUALIFICAZIONI ITALIANE



GOVERNANCE MULTIATTORE E MULTILIVELLO

ATTUAZIONE STRATEGICA

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ministero dell'Istruzione Ministero dell'Università e della Ricerca Regioni e Province autonome

ATTUAZIONE OPERATIVA

ANPAL Punto di Coordinamento Nazionale EQF Referenziazione delle qualificazioni italiane a EQF, monitoraggio, valutazione e manutenzione evolutiva del QNQ, aggiornamento periodico del Rapporto di referenziazione

VALUTAZIONE INDIPENDENTE DELLE ISTANZE DI REFERENZIAZIONE

INAPP Istituto Nazionale Analisi delle Politiche Pubbliche

ENTI PUBBLICI TITOLARI

Regolazione dei rispettivi sistemi di qualificazioni del SNCC e coinvolgimento del Partenariato Economico e Sociale

ENTI TITOLATI E PORTATORI DI INTERESSE

Enti titolati, Agenzie educative, organizzazioni, imprese, cittadini

ORGANISMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ

Reference Point nazionale EQAVET collocato presso INAPP, INDIRE, INVALSI, ANVUR. CIMEA e la Rete nazionale dei CRR&SS dei CPIA

SEDI DELLA GOVERNANCE

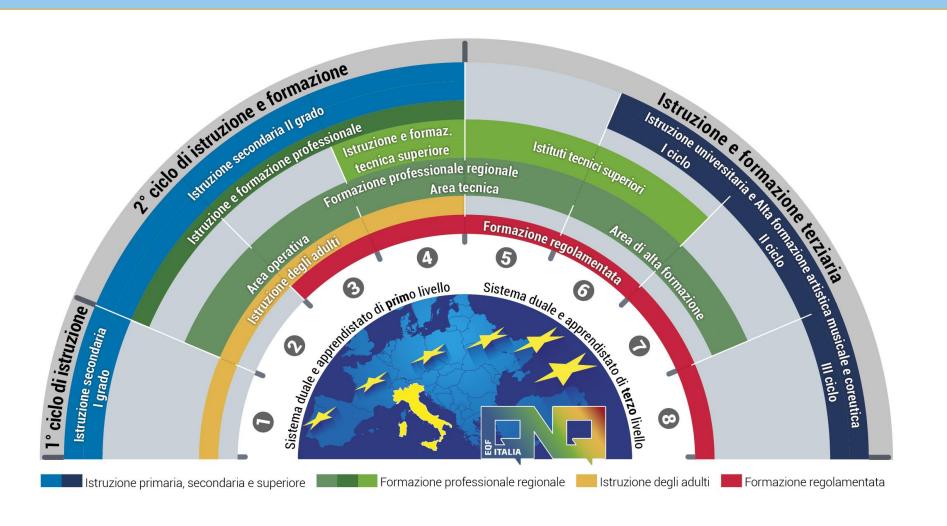
Comitato Tecnico Nazionale - CTN Advisory Group EQF - AG EQF Gruppo Tecnico - GT Conferenza Stato-Regioni Capitolo 3 - I sistemi di qualificazioni e loro

Mappatura dei sistemi dell'offerta di istruzione e formazione presenti in Italia e le relative tipologie di qualificazioni rilasciate al termine dei percorsi di apprendimento erogati.

- 3.1 Il sistema educativo di istruzione e formazione iniziale
- 3.2 Il sistema dell'istruzione degli adulti
- 3.3 Il sistema della formazione professionale regionale
- 3.4 L'offerta di formazione dei lavoratori
- 3.5 Il sistema delle professioni
- 3.6 L'offerta di apprendimento non formale (selezionata sulla base della complementarietà rispetto ai sistemi dell'offerta pubblica di apprendimento permanente)

Capitolo 3 - I sistemi di qualificazioni e loro

Visual identity



Capitolo 3 - I sistemi di qualificazioni e loro

Tavola sinottica

Tabella 3.10

Sintesi dei sistemi di qualificazioni in Italia riordinati per nuovo livello EQF

- Visual identity (4 colori distintivi)
- Ente pubblico titolare
- Enti titolati
- Denominazione
- Referenziazione ad EQF attribuita dall'Italia nel 2012 (laddove presente)
- Referenziazione al QNQ
- Raccordo al mapping italiano 2013 alle classificazioni ISCED-P e ISCED-A del 2011
- i livelli minimi di QNQ/EQF di accesso e quelli di possibile prosecuzione



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Andrea Simoncini andrea.simoncini@anpal.gov .it

